



LINEE GUIDA 2013 PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER INIZIATIVE IN AMBITO CARCERARIO

1. Premessa

L'aggravarsi delle problematiche legate alla condizione penitenziaria in Italia, sottolineata da più fonti anche di recente, ha portato la Compagnia di San Paolo a confermare nelle linee programmatiche per il 2013 l'interesse a sostenere, tramite procedure strutturate, progetti che prevedano attività dentro e fuori il carcere, orientate al miglioramento delle condizioni dei detenuti e alla promozione del loro reinserimento nella società e nel mondo del lavoro.

Le tendenze di evoluzione del settore, un'analisi delle priorità e delle urgenze condotta in stretto contatto con le istituzioni pubbliche di riferimento e con il privato sociale operante nel settore, oltre che una verifica delle modalità utilizzate negli scorsi due anni hanno portato ad un ulteriore sviluppo dello strumento delle linee guida che sono di seguito dettagliate.

2. Finalità e tipi di interventi

Verranno prese in esame richieste di contributo per progetti orientati all'inserimento sociale e lavorativo di detenuti in uscita dal carcere, alla promozione e educazione al lavoro e allo studio, al miglioramento della qualità della vita in carcere anche con riferimento agli aspetti aggregativi e socializzanti oltre che alla promozione dei diritti dei detenuti. A questo proposito, per una più attenta valutazione comparativa delle richieste, sono distinte due sezioni delle linee guida, ciascuna con specifiche differenti.

Le richieste di contributo dovranno esplicitare, nella descrizione dell'iniziativa, in quale sezione rientra il progetto.

Non è consentito a un medesimo soggetto presentare (anche in partnership) più progetti, anche in sezioni diverse.

SEZIONE 1: progetti di reinserimento sociale e lavorativo.

Rientrano in questa sezione (a titolo esemplificativo e non esaustivo) progetti di economia carceraria che prevedano l'occupazione di detenuti in carcere, in uscita o di ex detenuti (tramite assunzioni, tirocini, voucher); progetti di orientamento, accompagnamento e formazione professionale con profili di occupabilità; progetti per il superamento di problemi legati alla condizione abitativa dei detenuti in uscita.

Per questa sezione sono ammessi progetti della durata anche superiore ai dodici mesi ed è previsto un contributo complessivo massimo di € 150.000.

SEZIONE 2 : progetti di assistenza e socializzazione dei detenuti.

Rientrano in questa sezione (a titolo esemplificativo e non esaustivo) progetti orientati al miglioramento della qualità della vita carceraria, alla promozione di attività culturali, formative e socializzanti dei detenuti, al sostegno psicologico ed educativo, al sostegno alla genitorialità, alla mediazione culturale, alla riqualificazione e rifunzionalizzazione di spazi, alla formazione degli operatori.

Per questa sezione non sono previsti progetti della durata superiore ai dodici mesi ed è previsto un contributo massimo di € 35.000.

Non saranno presi in considerazione per il 2013 interventi riguardanti la giustizia minorile e le tematiche connesse, sui quali la Compagnia di San Paolo intende eventualmente intervenire con altre modalità. Esulano inoltre dalle suddette linee i progetti di innovazione sociale Logos e NOMIS promossi direttamente dall'area Politiche Sociali della Compagnia.

3. Elementi di valutazione

Oltre a quanto previsto più in generale dai documenti programmatici della Compagnia, saranno valutati positivamente per entrambe le sezioni delle linee guida:

- progetti integrati condivisi da soggetti diversi (pubblici e del privato sociale) al fine di razionalizzare e massimizzare l'impatto su singole strutture penitenziarie.
- l'esperienza pluriennale e la competenza dell'ente richiedente nella gestione di progetti a favore di detenuti e di ex detenuti
- il documentato e motivato parere positivo delle Autorità Penitenziarie o dei Servizi Sociali interessati all'iniziativa che la Compagnia si riserva di approfondire in sede di istruttoria
- la dimensione dell'impatto del progetto, soprattutto in termini di persone coinvolte
- progetti orientati verso i detenuti più giovani
- la presenza di elementi che favoriscano un adeguato monitoraggio e una corretta valutazione del progetto (ad esempio corretta esplicitazione di obiettivi e indicatori, previsione di un processo intermedio e finale di valutazione anche esterna)
- la presenza di cofinanziamento (anche sotto forma di valorizzazioni di beni e servizi), nella misura minima del 25% del costo totale del progetto.
- la prospettiva di sostenibilità economica di medio periodo
- la valorizzazione di precedenti interventi finanziati dalla Compagnia anche in altri ambiti
- il coinvolgimento e la valorizzazione di volontari portatori di esperienze e competenze specifiche

- la comunicazione delle azioni svolte per darne miglior conto alla collettività e per contribuire ad una maggiore consapevolezza collettiva della “questione carceraria” in Italia.

4. Soggetti e ambito territoriale

Verranno prese in considerazione richieste provenienti da soggetti ammissibili secondo il regolamento vigente (enti pubblici, enti privati non profit, associazioni, enti religiosi, cooperative sociali, ecc.) e riguardanti attività da realizzare sul territorio della regione Piemonte e dell'area genovese. Nel caso di progetti integrati che prevedano la partecipazione di più soggetti, la richiesta dovrà essere presentata da un ente capofila che fungerà anche da riferimento amministrativo. Le modalità della partnership fra i soggetti dovranno essere esplicitate nella descrizione dell'iniziativa.

5. Scadenza di presentazione delle richieste

La presentazione delle richieste di contributo dovrà seguire le procedure *on line* indicate nella sezione “Contributi” del sito della Compagnia di San Paolo. La scadenza per la presentazione è fissata al **30 giugno 2013**, termine entro il quale deve essere chiusa e inoltrata on-line la pratica ROL. Si ricorda che per la formalizzazione della richiesta sarà tuttavia necessario inviare contestualmente anche le copie cartacee della richiesta stessa, come da istruzioni riportate nella sezione del sito sopra ricordata. La Compagnia si riserva, laddove ne riscontrasse la necessità, di invitare, sempre tramite procedura online, alla compilazione di un secondo *form* di approfondimento.

L'esito dell'istruttoria e le deliberazioni in merito verranno pubblicate sul sito della Compagnia entro giovedì **31 ottobre 2013** e successivamente comunicate ai soggetti interessati.

Per eventuali richieste di chiarimenti è disponibile l'indirizzo e-mail politichesociali@compagnia.torino.it